

Casentuli

Purtamu 'u sonu



I Casentuli propongono un ampio e variegato repertorio di musiche e canti della tradizione siciliana, frutto di anni di ricerca sul campo e di consultazione di raccolte etnomusicologiche.

Lo studio e l'esecuzione di questo prezioso materiale sono un contributo al recupero di un ricco universo musicale, ormai dimenticato in favore del repertorio dei gruppi folkloristici: un crogiolo in cui convivono i canti ispirati dalle tradizioni mediterranee

(nord africa, spagna, grecia, balcani) e le danze di ispirazione nordeuropea (scottish, polke, contraddanze, mazurke), melodie della vita e del lavoro sui campi (friscaletti, organetti, zampogne, castagnette, marranzano, azzarinu) e della vita di bottega (i mandolini, le mandole e le chitarre delle sale da barba), canti d'amore e di sdegno, di vendemmia e di solfara, di mietitura e di galera, di marinai e di cavoratori di gesso.

Simona Di Gregorio, cantante e polistrumentista (organetto, percussioni, chitarra, fiati, ecc.). Giovanissima studia pianoforte ed Educazione Ritmica tra Italia e Germania. Poi si appassiona alla musica etnica e popolare. Studia, e collabora, assiduamente con Matilde Politi un repertorio di canti tradizionali polivocali siciliani; con lei conduce, inoltre, il coro di Voci di Tradizione Unicavuci dall'ottobre 2017 e, con la formazione Matilde Politi e Compagnia bella, vanta numerosi concerti in Italia e in Europa. Conduce laboratori di canti siciliani e del mondo, di esplorazione e di educazione vocale. Vanta numerose collaborazioni con artisti e associazioni isolate, in attività di spettacolo e formazione. È compositrice ed esecutrice dei brani per il film "Acqua fuori dal ring" di Joel Stangle.

Pasqualino Cacciola, fino al 2009 è stato membro degli Archinuè, coi quali ha inciso tre album e nel 2002 ha vinto il Premio della Critica e il Premio Sala Stampa Radio TV al 52° Festival della canzone italiana di Sanremo. Attualmente è impegnato in diversi progetti musicali: il trio Giringiro (con Valeria Grasso e Dario Pruiti), che propone un repertorio di musiche e canzoni folk dal mondo e proprie composizioni in diverse lingue; Sambazita, scuola popolare di samba diretta da Manola Micalizzi; dal 2017 partecipa al progetto del coro Coro UnicaVuci che nel 2019 ha inciso un cd di canti del mare intitolato Ainavò. Compone ed esegue musiche per il teatro e la danza: On time#1 della coreografa Ilenia Romano (2018); È vietato il gioco della palla delle danzatrici Jessica Eirado Enes, Iro Grigoriadis e Marika Meoli (2017) Occhio a li Turchi, frutto di un laboratorio di commedia dell'arte condotto da Marzia Ciulla.

Giorgio Maltese, cantante e polistrumentista. Giovanissimo studia chitarra classica con il M° Alfredo D'Urso (Primo premio assoluto al concorso nazionale "TuttArte" 2005). Nello stesso anno grazie a Fabio Tricomi, polistrumentista e ricercatore catanese, scopre il mondo della musica tradizionale e degli strumenti popolari intraprendendo lo studio del marranzano e avviando un'intensa attività di ricerca che lo porterà a conoscere i pochi anziani suonatori e costruttori di strumenti tradizionali siciliani rimasti da cui assimila repertorio, prassi esecutiva e tecniche costruttive. Impara così a suonare il mandolino, i flauti di canna tradizionali, il tamburello, l'organetto e la zampogna a paro. Si esibisce con diverse formazioni musicali tra le quali i 'Na Maraviggghia, I Beddi, Totò Nocera e Tamburo di Aci, duo Triquetra, Don Cecè e Mastru Giorgio e suona in diversi spettacoli teatrali col-laborando con Guglielmo Ferro, Tiziana Sensi, Salvo Piro, Valerio Santi e Orazio Alba. Svolge attività di divulgazione degli strumenti tradizionali siciliani.

Simona Di Gregorio voce, organetto, chitarra, tamburello, castagnette, marranzano

Giorgio Maltese mandolino, marranzano, zampogna, organetto, tamburello, friscaletti, chitarra, castagnette siciliane, voce

Pasqualino Cacciola chitarra, mandola, mandolino, tamburello, voce



© 2022 Associazione Musicale Etna. Tutti i diritti riservati.

Via Firenze n. 172 - 95100 - Catania
tel +39 095 321252

www.ame.ct.it | info@ame.ct.it